L'Epoca del Far West: Analisi Cronologica e Tematica di un'Era (1842-1890)

Introduzione: Definire un'Era - La Cronologia Contesa del "Far West"

Il concetto di "Far West" o "Vecchio West" evoca un'immagine potente e duratura nell'immaginario collettivo, un'epoca di cowboy e pistoleri, di conflitti con le nazioni native, di vaste praterie e di una frontiera in costante movimento. Tuttavia, definire questo periodo storico con precisione accademica rappresenta una sfida complessa. Il termine si riferisce sia a una frontiera geografica mobile, che si è spostata verso ovest sin dai primi insediamenti coloniali sulla costa atlantica nel XVII secolo ¹, sia a un'epoca storica più circoscritta, caratterizzata da un insieme unico di fenomeni sociali, economici e politici. Mentre il processo di espansione verso ovest è una costante della storia americana fin dal 1607 ³, l'era che ha dato vita al mito del "Wild West" è un capitolo molto più breve e intenso. Le interpretazioni popolari, spesso plasmate dal cinema, tendono a collocarla nel periodo immediatamente successivo alla Guerra Civile, approssimativamente tra il 1865 e il 1895. ⁴ Altre prospettive storiche estendono la fine dell'era fino al 1912, anno in cui gli ultimi territori continentali, Arizona e New Mexico, furono ammessi come stati, segnando la completa integrazione politica del West. ²

Questo report propone e argomenta una cronologia specifica, identificando il periodo classico del Far West nell'arco temporale che va dal 1842 al 1890. La scelta di queste date non è arbitraria, ma si fonda su eventi cardine che segnano l'inizio e la fine dei processi fondamentali che definirono l'era. Il 1842 viene scelto come punto di partenza per la sua importanza simbolica e pratica: la mappatura ufficiale della Oregon Trail. Questo evento segna una transizione cruciale, dall'epoca delle esplorazioni individuali di cacciatori di pellicce e avventurieri a quella delle migrazioni organizzate su larga scala da parte di coloni e famiglie, dando inizio al processo di insediamento permanente che avrebbe trasformato il volto del continente. Il 1890, d'altro canto,

rappresenta un punto di convergenza di tre fenomeni conclusivi. In primo luogo, la dichiarazione ufficiale dell'

U.S. Census Bureau che una linea di frontiera continua non esisteva più, fornendo un marcatore statistico della fine del processo di insediamento.³ In secondo luogo, il

Massacro di Wounded Knee, che pose fine in modo tragico e definitivo a ogni significativa resistenza armata organizzata da parte delle nazioni native delle Grandi Pianure.³ Infine, la "chiusura" della frontiera ispirò direttamente la celebre "Tesi della Frontiera" di Frederick Jackson Turner del 1893, segnando il passaggio del West da esperienza vissuta a oggetto di analisi storica e mitopoiesi.¹⁰

Il presente report analizzerà questo periodo di 48 anni attraverso una struttura tripartita: la **Genesi** (1842-1864), che esplora la nascita delle forze motrici dell'espansione; l'**Apice** (1865-1880), che coincide con l'immagine classica del West; e il **Declino** (1881-1890), che vede il rapido collasso dei sistemi che avevano definito l'era precedente e l'imposizione di un nuovo ordine. Ogni fase sarà ulteriormente suddivisa per decadi, permettendo un'analisi dettagliata delle dinamiche politiche, economiche, tecnologiche e sociali che hanno plasmato uno dei periodi più iconici e trasformativi della storia americana.

Tabella 1: Sintesi Cronologica dell'Era del Far West (1842-1890)

Fase	Decade	Eventi Politici/Legislativ i Chiave	Eventi Economici/Tecn ologici Chiave	Eventi Sociali/Culturali e Conflitti Chiave
Genesi	1840-1849	Annessione del Texas (1845); coniazione del termine "Destino Manifesto" (1845); Guerra Messicano-Ame ricana (1846-48); Trattato di Guadalupe Hidalgo (1848).	Tracciatura della Oregon Trail (1842); Scoperta dell'oro in California (1848).	Grande Migrazione verso l'Oregon (1843); Corsa all'oro dei "Forty-niners" (1849); Primi conflitti con i Nativi in California.

(1842-1864)	1850-1859	Compromesso del 1850 (Ammissione della California); Kansas-Nebrask a Act (1854); Acquisto Gadsden (1853).	Fondazione di Wells Fargo (1852); Sviluppo delle città minerarie; Scoperta dell'oro in Colorado (1858).	Primo Trattato di Fort Laramie (1851); "Bleeding Kansas"; Grattan Massacre (1854); Inizio delle guerre con i Sioux.
	1860-1864	Secessione degli stati del Sud; Homestead Act (1862); Pacific Railway Act (1862).	Fondazione del Pony Express (1860); Completamento del primo Telegrafo Transcontinental e (1861).	Guerra Civile Americana (1861-65); Guerra Dakota del 1862; Massacro di Sand Creek (1864).
Apice	1865-1869	Inizio della Ricostruzione; Secondo Trattato di Fort Laramie (1868).	Completamento della Prima Ferrovia Transcontinental e (1869); Inizio delle grandi transumanze (Cattle Drives, 1866); Fondazione di Abilene (1867).	Fine della Guerra Civile; Guerra di Nuvola Rossa (1866-68); Impiego massiccio di lavoratori cinesi e irlandesi per la ferrovia.
(1865-1880)	1870-1879	Fine della Ricostruzione (1877); Politica di pace del Presidente Grant (poi abbandonata).	Invenzione del filo spinato (1874); Boom delle "cow towns" (Dodge City); Caccia industriale al bisonte; Scoperta dell'oro nelle Black Hills (1874).	Grande Guerra Sioux (1876); Battaglia di Little Bighorn (1876); Guerra dei Nez Perce (1877); Apice della cultura dei cowboy e dei fuorilegge.
Declino	1881-1890	Dawes Act (General	Inverno del "Great Die-Up"	Fine delle Guerre Apache

	Allotment Act) (1887); Ammissione di 6 stati occidentali (1889-90).	(1886-87) e collasso dell'open-range; Espansione delle recinzioni e fine delle transumanze.	(resa di Geronimo, 1886); Movimento della Danza degli Spettri; Massacro di Wounded Knee (1890); Chiusura della frontiera (Censimento del 1890).
--	---	---	--

Parte I: La Genesi del West (1842-1864) - Sentieri, Oro e Destino Manifesto

Il periodo che va dal 1842 al 1864 costituisce la fase fondativa dell'era del Far West. Durante questi due decenni, vennero gettate le basi ideologiche, legislative e infrastrutturali che avrebbero reso possibile e plasmato la successiva espansione. Fu un'epoca definita dall'affermazione di un'ideologia espansionistica aggressiva, il "Destino Manifesto", dalla creazione delle prime grandi vie di migrazione terrestre, da un evento catalizzatore imprevisto come la Corsa all'Oro, e da una serie di leggi federali cruciali, approvate paradossalmente durante il tumulto della Guerra Civile, che avrebbero strutturato lo sviluppo del West per le generazioni a venire.

Decade 1840-1849: L'Apertura della Via e la Giustificazione Ideologica

Il decennio del 1840 fu testimone della convergenza di tre forze motrici: un'ideologia potente che giustificava l'espansione, un'azione politica e militare che la realizzava, e un evento economico che la accelerava a un ritmo vertiginoso.

Il Destino Manifesto come Motore Ideologico

L'espansione verso ovest non fu un semplice processo demografico, ma fu alimentata da una potente dottrina culturale e politica. Coniata nel 1845 dal giornalista John L. O'Sullivan per promuovere l'annessione del Texas 13, l'espressione "Destino Manifesto" catturava una convinzione profondamente radicata nell'eccezionalismo americano. Questa ideologia non era una semplice politica, ma un sistema di credenze che fondeva nazionalismo romantico, un senso di missione civilizzatrice e una fede quasi religiosa nella superiorità della "razza anglosassone" e delle sue istituzioni democratiche.¹⁴ I suoi sostenitori credevano che gli Stati Uniti avessero una missione divina per espandersi attraverso il continente, diffondendo libertà e democrazia, e che questa espansione fosse non solo buona, ma inevitabile e predestinata.¹⁵ I tre temi chiave di questa dottrina erano la virtù intrinseca del popolo americano, la missione di redimere il mondo esportando il modello statunitense e un destino sanzionato da Dio per compiere tale opera. 15 Questa convinzione fornì una potente giustificazione morale e politica per l'acquisizione di territori appartenenti al Messico e per la rimozione sistematica delle popolazioni native, considerate incapaci di autogoverno e destinate a "fondersi davanti alle ondate avanzanti del potere anglo-americano". 13

Questa ideologia non rimase un concetto astratto. Creò il consenso politico necessario per intraprendere azioni concrete e aggressive. L'annessione del Texas nel 1845 e la successiva Guerra Messicano-Americana (1846-1848) furono le sue manifestazioni più evidenti. La guerra, giustificata con la retorica della liberazione dei territori da un governo messicano "inefficiente" e "tirannico", culminò nel Trattato di Guadalupe Hidalgo, con cui il Messico cedette agli Stati Uniti un territorio immenso che comprendeva gli attuali stati di California, Nevada, Utah, Arizona, New Mexico e parti di altri stati. Contemporaneamente, il Trattato dell'Oregon del 1846 risolse la disputa con la Gran Bretagna, fissando il confine settentrionale al 49° parallelo e assicurando agli USA il controllo del Pacifico nord-occidentale. In pochi anni, il Destino Manifesto aveva trasformato la mappa del continente.

I Sentieri della Migrazione e la Corsa all'Oro

Mentre l'ideologia forniva la giustificazione e la politica acquisiva il territorio, furono i sentieri fisici a rendere possibile la migrazione di massa. La tracciatura della Oregon Trail nel 1842 fu un evento spartiacque. Non era più una rotta per pochi avventurieri, ma una via praticabile per carovane di famiglie di coloni. La "Grande Migrazione" del

1843, con circa un migliaio di persone che si diressero verso l'Oregon, dimostrò la fattibilità del viaggio e diede il via a un flusso costante di pionieri. ¹¹ Questo trasformò il West da uno spazio di frontiera commerciale a una destinazione per l'insediamento agricolo permanente.

Tuttavia, fu un evento del tutto inaspettato a sconvolgere e accelerare questo processo. Il 24 gennaio 1848, James Marshall scoprì l'oro a Sutter's Mill, in California, poche settimane prima che il territorio venisse formalmente ceduto agli Stati Uniti. La notizia si diffuse lentamente, ma quando raggiunse la costa orientale, scatenò un'isteria di massa. La Corsa all'Oro del 1849 vide un'ondata umana senza precedenti riversarsi in California. Circa 300.000 "Forty-niners" arrivarono in pochi anni, trasformando la regione. San Francisco, un piccolo villaggio di 500 abitanti nel 1847, esplose fino a diventare una metropoli di 150.000 persone nel 1870.

Questo afflusso caotico e improvviso ebbe conseguenze profonde. In primo luogo, alterò radicalmente il modello di espansione. Il lento avanzamento agricolo previsto dal Destino Manifesto fu soppiantato da un capitalismo estrattivo, febbrile e spesso brutale. La società che emerse nei campi auriferi era prevalentemente maschile, multiculturale, violenta e priva di legge.²⁰ In secondo luogo, la Corsa all'Oro creò un conflitto immediato e devastante con le popolazioni native della California. I minatori invasero le loro terre, distrussero le loro fonti di cibo e li massacrarono con poca o nessuna provocazione, portando a un crollo demografico catastrofico per le tribù locali.²⁰ Infine, la rapidità della crescita demografica e la ricchezza generata costrinsero a un'accelerazione del processo politico: la California fu ammessa come stato nel 1850, saltando quasi del tutto la fase territoriale tradizionale, per imporre un minimo di ordine su una società altrimenti anarchica.⁹ La Corsa all'Oro, quindi, non fu solo un capitolo dell'espansione verso Ovest; fu un evento "cigno nero" che ne riscrisse le regole, accelerandone i tempi e intensificandone la violenza.

Decade 1850-1859: Istituzionalizzazione e Conflitti Crescenti

Il decennio del 1850 fu un periodo di consolidamento e, allo stesso tempo, di intensificazione dei conflitti latenti. Le conseguenze dell'espansione del decennio precedente vennero formalizzate a livello politico e istituzionale, ma queste stesse formalizzazioni gettarono i semi di divisioni ancora più profonde, sia tra bianchi e Nativi, sia all'interno della stessa nazione americana.

Consolidamento Politico e Sviluppo Economico

La necessità di governare i nuovi territori portò a importanti decisioni politiche. L'ammissione della California come 31° stato, nel quadro del Compromesso del 1850, fu un evento cruciale che alterò l'equilibrio tra stati schiavisti e stati liberi al Senato.⁸ Per bilanciare questa ammissione, il Compromesso includeva la controversa Fugitive Slave Act, che infiammò ulteriormente il dibattito nazionale. Pochi anni dopo, il Kansas-Nebraska Act del 1854 abrogò il Compromesso del Missouri, stabilendo che la questione della schiavitù nei nuovi territori del Kansas e del Nebraska sarebbe stata decisa dal principio della "sovranità popolare".⁸ Lungi dal risolvere la questione, questa legge trasformò il Kansas in un campo di battaglia. Sostenitori e oppositori della schiavitù si riversarono nel territorio per influenzare il voto, dando vita a un periodo di violenza e guerriglia noto come "Bleeding Kansas". Il West, lungi dall'essere una valvola di sfogo per le tensioni nazionali, divenne il crogiolo in cui queste tensioni raggiunsero il punto di ebollizione, prefigurando la Guerra Civile.

Parallelamente, le prime strutture di un'economia occidentale iniziarono a prendere forma. La fondazione di compagnie di trasporto come la Wells Fargo nel 1852 fu fondamentale per collegare i nuovi insediamenti, fornendo servizi di diligenza, trasporto merci e posta che erano le arterie vitali della frontiera.⁸ Attorno ai campi minerari, non solo in California ma anche in Colorado dopo la scoperta dell'oro nel 1858 ⁹, nacque una vivace economia di servizio. Commercianti, gestori di saloon, avvocati e fornitori di ogni genere spesso accumulavano fortune più stabili e consistenti di quelle dei minatori stessi, i cui sogni di ricchezza si infrangevano spesso contro la dura realtà del lavoro e della sfortuna.¹⁸

I Primi Grandi Conflitti e Trattati

La pressione inarrestabile dei coloni, dei minatori e delle carovane che attraversavano le Grandi Pianure portò inevitabilmente a un'escalation dei conflitti con le nazioni native. In risposta, il governo statunitense tentò di imporre un ordine attraverso la diplomazia. Il **Primo Trattato di Fort Laramie (1851)** fu il primo grande tentativo di regolamentare le relazioni nelle Pianure settentrionali. Il trattato mirava a definire i confini territoriali per le principali tribù, come i Sioux, i Cheyenne e gli Arapaho, e a

garantire un passaggio sicuro per i pionieri sulla Oregon Trail in cambio di pagamenti annuali in beni e provviste.

Tuttavia, questo trattato si rivelò un modello per il fallimento futuro delle relazioni tra USA e Nativi. Era basato su una fondamentale incomprensione culturale. Il governo americano lo concepiva come un accordo immobiliare, che stabiliva confini fissi e proprietà esclusive, un concetto estraneo alle culture nomadi delle Pianure, che vedevano la terra come un bene comune da utilizzare, non da possedere. Per loro, l'accordo riguardava il diritto di passaggio e la condivisione delle risorse, non la cessione permanente della sovranità. Questa divergenza di vedute, unita all'incapacità o alla mancanza di volontà del governo di impedire ai propri cittadini di violare i confini stabiliti, rese il trattato inefficace. Incidenti apparentemente minori, come una disputa per una mucca smarrita di un mormone, potevano degenerare in violenza, come nel caso del Grattan Massacre del 1854, dove un reparto dell'esercito fu annientato dopo aver aperto il fuoco su un villaggio Sioux, scatenando un ciclo di rappresaglie. Il trattato, quindi, non portò la pace, ma istituzionalizzò un processo di negoziazione e violazione che avrebbe caratterizzato i decenni successivi, erodendo ogni fiducia e rendendo inevitabili conflitti più vasti e sanguinosi.

Decade 1860-1864: La Guerra Civile e l'Accelerazione Paradossale dell'Ovest

Il periodo tra il 1860 e il 1864 è dominato dalla Guerra Civile Americana, un conflitto che, contro ogni logica apparente, non frenò ma accelerò e definì il carattere della futura espansione nel West. Mentre la nazione si lacerava, il Congresso federale, ora libero dall'opposizione degli stati del Sud, approvò una serie di leggi che avrebbero plasmato il paesaggio fisico e sociale del West per il resto del secolo.

Legislazione Trasformativa in Tempo di Guerra

La secessione degli stati del Sud nel 1861 ebbe una conseguenza inaspettata: rimosse dal Congresso il blocco politico dei Democratici del Sud, che si erano costantemente opposti a leggi che promuovevano l'insediamento di "lavoro libero" e l'uso di fondi federali per lo sviluppo industriale. Con il campo libero, il Congresso a guida repubblicana approvò rapidamente due delle leggi più importanti della storia

americana.

L'**Homestead Act del 1862** offriva 160 acri di terra demaniale a qualsiasi capofamiglia che fosse disposto a risiedervi e a coltivarla per cinque anni. ¹¹ Questa legge democratizzò l'accesso alla terra, trasformando il sogno jeffersoniano di una repubblica di piccoli agricoltori indipendenti in una politica federale concreta e incentivando un'ondata migratoria senza precedenti verso le Grandi Pianure.

Il **Pacific Railway Act del 1862** autorizzò la costruzione della prima ferrovia transcontinentale, un'impresa monumentale che avrebbe unito le due coste. La legge concesse enormi appezzamenti di terra e cospicui prestiti federali a due compagnie, la Union Pacific, che avrebbe costruito da est verso ovest, e la Central Pacific, da ovest verso est. La Guerra Civile non fu dunque un ostacolo all'espansione, ma la condizione politica che la rese possibile, definendo il futuro del West come una regione basata sull'agricoltura familiare e sul capitalismo industriale, piuttosto che sull'economia delle piantagioni.

Comunicazioni e Conflitti Intensificati

Questo periodo vide anche una rapida evoluzione tecnologica nelle comunicazioni. La fondazione del **Pony Express** nell'aprile del 1860 fu un'impresa audace e romantica, che utilizzava cavalieri solitari per trasportare la posta attraverso il continente in circa dieci giorni. ¹¹ Tuttavia, la sua esistenza fu effimera. Divenne obsoleto quasi istantaneamente con il completamento del primo

telegrafo transcontinentale nell'ottobre del 1861, che permetteva di trasmettere messaggi da costa a costa in pochi minuti.¹¹ Questo passaggio fulmineo dal cavallo al telegrafo simboleggia la velocità con cui la tecnologia stava annullando le distanze e trasformando il West.

Allo stesso tempo, i conflitti con le nazioni native si intensificarono. Il ritiro delle truppe regolari dell'esercito, impegnate sui fronti della Guerra Civile, lasciò la protezione della frontiera a milizie di volontari locali, spesso meno disciplinate, più aggressive e con un profondo astio verso gli Indiani. Questo portò a un'escalation di violenza. La Guerra Dakota del 1862 in Minnesota, scatenata dalla fame e dalle promesse non mantenute dal governo, si concluse con la più grande esecuzione di massa nella storia degli Stati Uniti.¹¹

L'evento più emblematico di questa brutalità fu il **Massacro di Sand Creek** del 29 novembre 1864. Un contingente di miliziani del Colorado, guidato dal Colonnello John Chivington, attaccò un villaggio pacifico di Cheyenne e Arapaho, il cui capo, Pentola Nera (Black Kettle), aveva negoziato la pace e credeva di essere sotto la protezione dell'esercito americano. Nonostante il villaggio sventolasse una bandiera americana e una bandiera bianca, i soldati massacrarono e mutilarono circa 163 persone, in maggioranza donne e bambini. Sand Creek non fu solo un'atrocità; fu un punto di svolta. Dimostrò a molte tribù delle Pianure che la pace e la sottomissione non offrivano alcuna garanzia di sicurezza. Questo tradimento distrusse la credibilità dei capi che sostenevano la coesistenza pacifica e rafforzò enormemente l'autorità dei leader guerrieri come Nuvola Rossa dei Sioux. L'indignazione e il desiderio di vendetta per il massacro unirono diverse tribù e trasformarono i conflitti intermittenti in una guerra totale per la sopravvivenza, preparando il terreno per le grandi guerre indiane del periodo post-bellico.

Parte II: L'Apice del West (1865-1880) - Ferrovie, Cowboy e Conflitti

Il periodo di quindici anni successivo alla Guerra Civile rappresenta l'apice dell'era del Far West, il momento storico che più si sovrappone all'immagine mitica e romantica del "Wild West". Con la fine del conflitto nazionale, l'energia, il capitale e la manodopera della nazione si riversarono verso ovest con una forza senza precedenti. Quest'epoca fu definita dalla realizzazione di imprese ingegneristiche monumentali come la ferrovia transcontinentale, dalla nascita e dal breve ma intenso apogeo del "regno del bestiame" con le sue grandi transumanze e la figura del cowboy, e dall'intensificarsi dei conflitti con le nazioni native, che raggiunsero il loro culmine in battaglie epiche destinate a entrare nella leggenda.

Decade 1865-1869: Il Cavallo di Ferro e i Pascoli Aperti

La fine della Guerra Civile nel 1865 liberò risorse umane e materiali che diedero un impulso decisivo a due fenomeni interconnessi che avrebbero rivoluzionato il West: la

costruzione della ferrovia e l'ascesa dell'industria del bestiame.

La Rivoluzione della Ferrovia Transcontinentale

Autorizzata nel 1862, la costruzione della prima ferrovia transcontinentale prese slancio solo dopo la fine della guerra. Divenne un'impresa nazionale, un simbolo della riunificazione e della potenza industriale del paese. La Union Pacific avanzava da Omaha, in Nebraska, verso ovest, mentre la Central Pacific si faceva strada da Sacramento, in California, verso est, superando l'ostacolo formidabile delle montagne della Sierra Nevada. Il lavori procedettero a un ritmo febbrile, spinti dalla competizione tra le due compagnie, che venivano ricompensate con terreni e prestiti federali per ogni miglio di binari posato. Questa gigantesca opera fu resa possibile dal lavoro di migliaia di operai immigrati: la Union Pacific impiegò prevalentemente veterani della guerra, irlandesi e tedeschi, mentre la Central Pacific, di fronte alla carenza di manodopera, reclutò oltre 13.000 lavoratori cinesi, la cui abilità e resistenza si rivelarono decisive per superare le sfide ingegneristiche più ardue, come lo scavo di quindici tunnel attraverso la roccia solida della Sierra Nevada. Presenta della sierra Nevada.

Il 10 maggio 1869, a Promontory Summit, nello Utah, le due linee si incontrarono. La cerimonia del "Golden Spike" (il chiodo d'oro) celebrò il completamento di un'opera che avrebbe cambiato per sempre l'America. Il "cavallo di ferro" aveva unito il continente. Un viaggio che prima richiedeva mesi di pericoli in carro o per mare ora poteva essere completato in circa una settimana. L'impatto fu rivoluzionario: aprì i mercati dell'Ovest all'industria dell'Est e viceversa, stimolò un'ondata di insediamenti senza precedenti, facilitò il dispiegamento militare e unificò la nazione non solo politicamente, ma anche economicamente e culturalmente, creando un mercato e un discorso pubblico veramente nazionali. 30

La Nascita del "Regno del Bestiame"

Contemporaneamente, la fine della Guerra Civile creò le condizioni perfette per un altro fenomeno iconico del West: il boom dell'industria del bestiame. Durante la guerra, le vaste mandrie di bovini Longhorn del Texas, discendenti del bestiame introdotto dagli spagnoli, si erano moltiplicate liberamente, raggiungendo circa 5

milioni di capi nel 1865.¹¹ Questi animali avevano scarso valore in un Texas economicamente depresso, ma nelle città in rapida crescita del Nord e dell'Est, la domanda di carne bovina era alle stelle.³⁵ Il problema era come colmare questa distanza.

La soluzione fu trovata nell'intersezione tra le mandrie del Sud e la ferrovia che avanzava nel Kansas. A partire dal 1866, i rancher texani iniziarono a organizzare le grandi transumanze (cattle drives), guidando milioni di capi di bestiame lungo piste come la Chisholm Trail verso nord. Qui, imprenditori visionari come Joseph McCoy avevano creato le "cow towns" (città del bestiame), la prima e più famosa delle quali fu Abilene, Kansas, fondata nel 1867. Abilene era un terminale ferroviario dotato di recinti, alberghi e servizi, progettato specificamente per acquistare il bestiame dai texani e caricarlo sui treni diretti ai mattatoi di Chicago. La ferrovia e l'industria del bestiame erano fenomeni simbiotici: le transumanze non avrebbero avuto senso economico senza i terminali ferroviari, e le ferrovie non avrebbero avuto un volume così redditizio di merci senza il bestiame. Da questa sinergia nacque la figura leggendaria del cowboy, il lavoratore a cavallo responsabile della gestione delle mandrie nei pascoli aperti (open range) e lungo le piste.

Le Guerre Post-Belliche e il Trattato del 1868

La fine della Guerra Civile permise anche al governo federale di rivolgere la sua attenzione e la sua formidabile macchina militare, temprata da quattro anni di conflitto, verso il West. La **Guerra di Nuvola Rossa (1866-1868)** fu il primo grande conflitto del dopoguerra. Fu scatenata dalla costruzione da parte dell'esercito di una serie di forti lungo la Bozeman Trail, una rotta che tagliava attraverso i preziosi territori di caccia dei Sioux per collegare la Oregon Trail ai nuovi campi auriferi del Montana. Guidati dal capo Oglala Nuvola Rossa, i guerrieri Sioux, Cheyenne e Arapaho lanciarono una campagna di guerriglia di grande successo, assediando i forti e annientando un intero distaccamento di 81 soldati sotto il comando del Capitano William Fetterman nel dicembre 1866.

Di fronte a una resistenza così determinata e a una guerra costosa, il governo statunitense optò per una ritirata strategica. Il **Secondo Trattato di Fort Laramie** (1868) rappresentò una rara e significativa vittoria per le nazioni native. ¹¹ Gli Stati Uniti accettarono di abbandonare i forti lungo la Bozeman Trail e riconobbero la sovranità dei Sioux su un vasto territorio, inclusa la regione sacra delle Black Hills (Paha Sapa),

dichiarata "inviolabile" per l'uomo bianco "finché l'erba crescerà". ¹¹ Tuttavia, questa vittoria si sarebbe rivelata una tregua temporanea. La stessa ferrovia, completata solo un anno dopo, stava alterando radicalmente l'equilibrio di potere strategico, rendendo inevitabile che le promesse del trattato sarebbero state messe in discussione non appena le circostanze fossero cambiate.

Decade 1870-1879: L'Apogeo e l'Inizio della Fine

Il decennio del 1870 rappresenta l'apice del Far West, il periodo in cui le dinamiche avviate nel decennio precedente raggiunsero la loro massima espressione, ma anche il momento in cui emersero le forze che avrebbero portato al loro rapido declino. Fu l'età d'oro del cowboy, ma anche quella dello sterminio del bisonte; l'era delle grandi guerre indiane, culminate in una vittoria indigena tanto spettacolare quanto strategicamente catastrofica.

L'Età d'Oro del Cowboy e lo Sterminio dei Bisonti

Le "cow towns" come Dodge City, Ellsworth e Wichita in Kansas divennero i centri nevralgici del regno del bestiame, luoghi turbolenti e leggendari dove i cowboy, al termine delle lunghe transumanze, spendevano i loro salari in saloon, case da gioco e bordelli.¹¹ È in questo contesto che nacquero le figure mitiche di sceriffi come Wyatt Earp e Wild Bill Hickok e di fuorilegge come Billy the Kid e Jesse James, le cui gesta, reali o esagerate, alimentarono l'immaginario del "Wild West".¹¹

Parallelamente a questa ascesa, un'altra creatura iconica delle pianure andava incontro al suo tragico destino. La ferrovia, che aveva dato vita al cowboy, facilitò lo sterminio quasi totale del bisonte americano. Cacciatori professionisti, come il famoso William "Buffalo Bill" Cody, sfruttarono i treni per raggiungere le mandrie e trasportare le pelli verso i mercati dell'Est. ²⁶ Tra il 1872 e il 1874, furono uccisi milioni di bisonti. Questa caccia non aveva solo motivazioni economiche; era anche una strategia militare deliberata, incoraggiata da ufficiali dell'esercito come Philip Sheridan, che capirono che la distruzione delle mandrie di bisonti avrebbe significato la fine dello stile di vita nomade delle tribù delle Pianure, privandole della loro principale fonte di

cibo, vestiario e riparo e costringendole alla sottomissione e alla vita nelle riserve.³⁸

La Tecnologia che Cambia il West e il Culmine delle Guerre Indiane

Mentre la cultura del pascolo aperto era al suo apice, un'invenzione apparentemente modesta stava per segnarne la fine. Nel 1874, Joseph Glidden brevettò una versione efficace ed economica del **filo spinato** (barbed wire). ¹¹ Questa tecnologia avrebbe avuto un impatto rivoluzionario, consentendo per la prima volta di recintare a basso costo le vaste e prive di alberi Grandi Pianure. Se la ferrovia aveva creato l'era dell'open range, il filo spinato l'avrebbe distrutta, permettendo agli agricoltori (homesteaders) e ai grandi rancher di privatizzare la terra e l'acqua, ponendo fine al pascolo libero e alle grandi transumanze. ⁴¹

Questo decennio vide anche il culmine dei conflitti tra gli Stati Uniti e le nazioni native. La tregua sancita dal Trattato di Fort Laramie del 1868 fu infranta quando una spedizione militare guidata dal Tenente Colonnello George Armstrong Custer nel 1874 confermò la presenza di **oro nelle Black Hills**, il cuore sacro del territorio Sioux. La notizia scatenò un'invasione di minatori che il governo non fu in grado o non volle fermare. La palese violazione del trattato rese la guerra inevitabile.

La **Grande Guerra Sioux del 1876** fu l'ultimo grande conflitto per la difesa della sovranità indigena nelle Pianure. Il suo episodio più famoso è la **Battaglia di Little Bighorn**, combattuta il 25 giugno 1876.¹¹ In quell'occasione, un grande accampamento di circa 7.000 Lakota, Cheyenne e Arapaho, guidati da leader carismatici come Toro Seduto e Cavallo Pazzo, fu attaccato dal 7° Reggimento di Cavalleria di Custer. Sottovalutando la forza e la determinazione dei suoi avversari, Custer divise le sue forze e attaccò precipitosamente, finendo per essere accerchiato e annientato insieme a oltre 260 dei suoi uomini.⁹

La vittoria a Little Bighorn fu militarmente schiacciante, ma strategicamente fu una catastrofe per le nazioni native. La notizia della sconfitta e della morte di un eroe di guerra come Custer raggiunse l'Est proprio mentre la nazione celebrava il suo centenario, provocando un'ondata di sdegno e un desiderio di vendetta. ⁴⁰ L'opinione pubblica e il Congresso chiesero una soluzione definitiva al "problema indiano". Il governo rispose inviando migliaia di soldati aggiuntivi e autorizzando una campagna militare implacabile che continuò per tutto l'inverno, attaccando i villaggi e distruggendo le scorte di cibo. Affamati e costantemente braccati, i gruppi

combattenti furono costretti alla resa uno dopo l'altro. Cavallo Pazzo si arrese nel 1877 e fu ucciso poco dopo in circostanze controverse. Toro Seduto guidò un gruppo di seguaci in esilio in Canada, ma tornò e si arrese nel 1881. Nello stesso periodo, anche altre tribù combattive come i Nez Perce di Capo Giuseppe furono sconfitte dopo un'epica ritirata di oltre 1.100 miglia. Entro la fine del decennio, la resistenza militare organizzata dei Nativi delle Pianure era stata spezzata. La vittoria a Little Bighorn, lungi dal salvare il loro mondo, ne aveva solo accelerato la distruzione.

Parte III: La Chiusura della Frontiera (1881-1890) - Recinzioni, Perdita e un Nuovo Ordine

L'ultimo decennio dell'arco temporale qui analizzato, dal 1881 al 1890, segna la rapida e definitiva conclusione dell'era del Far West. È un periodo caratterizzato dal collasso dei sistemi economici e sociali che avevano definito l'apice precedente, dalla transizione della politica federale dalla guerra aperta alla dissoluzione culturale delle tribù, e da una serie di eventi simbolici che sancirono in modo inequivocabile la fine di un'epoca. La frontiera, intesa come processo di conquista e terra "libera", si chiuse, lasciando il posto a un nuovo ordine basato sul controllo, la recinzione e l'integrazione forzata.

Decade 1881-1890: Il Tramonto del Vecchio West

Questo decennio fu testimone della convergenza di forze economiche, ambientali e politiche che smantellarono le strutture portanti del Vecchio West.

Il Collasso del Regno del Bestiame

L'industria del bestiame basata sui pascoli aperti (open-range), che aveva dominato l'economia del West per due decenni, crollò a causa di una "tempesta perfetta" di fattori interconnessi. In primo luogo, il successo stesso del settore portò alla sua

rovina. La logica del profitto aveva spinto i rancher a immettere un numero enorme di capi di bestiame nelle pianure, portando a un **sovrasfruttamento dei pascoli** (overgrazing). L'erba, risorsa fondamentale e gratuita, fu consumata più velocemente di quanto potesse rigenerarsi, indebolendo le mandrie e il terreno stesso.³⁵

In secondo luogo, la diffusione capillare del **filo spinato** cambiò le regole del gioco. Gli agricoltori (homesteaders) lo usarono per proteggere i loro raccolti, mentre i grandi rancher iniziarono a recintare vaste aree di demanio pubblico per monopolizzare l'accesso all'acqua e ai pascoli migliori. Questo portò alla fine del pascolo libero e scatenò le cosiddette **"Guerre delle Recinzioni"** (Range Wars), violenti conflitti tra grandi e piccoli allevatori, e tra allevatori di bovini e di ovini, per il controllo della terra.¹¹

Il colpo di grazia arrivò con un evento climatico catastrofico. Dopo un'estate di siccità nel 1886, che aveva ulteriormente ridotto i pascoli, seguì l'eccezionalmente rigido **inverno del 1886-1887**. Noto come il **"Great Die-Up"** (il Grande Decesso), questo inverno vide temperature polari e tempeste di neve che seppellirono le pianure. Le mandrie, già indebolite dalla fame, morirono a centinaia di migliaia, intrappolate contro le nuove recinzioni di filo spinato o incapaci di trovare cibo sotto la neve. Si stima che in alcune aree morì fino al 90% del bestiame.³ Questo disastro mandò in bancarotta innumerevoli compagnie di bestiame, ponendo fine per sempre all'era dell'open-range. L'industria si riorganizzò su un nuovo modello: ranch più piccoli e recintati, gestione attenta delle risorse, coltivazione di foraggio per l'inverno e un'enfasi sulla qualità delle razze bovine (come Hereford e Angus) piuttosto che sulla quantità dei resistenti ma meno redditizi Longhorn.⁴⁴ Il cowboy si trasformò da avventuriero delle piste a bracciante agricolo salariato.⁴⁴

La Fine delle Guerre Indiane e la Politica di Assimilazione

Con la resistenza militare dei Nativi in gran parte sconfitta, la politica federale si spostò verso un nuovo obiettivo: non più solo contenere le tribù, ma dissolverle. Il **Dawes Act (o General Allotment Act) del 1887** fu lo strumento legislativo di questa nuova strategia. La legge mirava a distruggere le strutture tribali e a promuovere l'assimilazione individuale, imponendo il modello del contadino bianco proprietario terriero. La terra delle riserve, precedentemente posseduta in comune dalla tribù, fu suddivisa in lotti individuali da 160 acri assegnati a ogni capofamiglia. Le terre considerate "in eccesso" dopo questa lottizzazione furono aperte alla vendita ai coloni

bianchi. Gli effetti a lungo termine furono devastanti per i popoli nativi. La legge portò alla perdita di circa 90 milioni di acri di terra tribale (un'area più grande dell'Italia) entro il 1934 e minò profondamente le basi della cultura, della religione e dell'organizzazione sociale indigena, basate sulla proprietà comune e sui legami comunitari.⁴⁹

In questo clima di disperazione e disintegrazione culturale, si diffuse tra le tribù delle Pianure un movimento spirituale di rivitalizzazione: la **Danza degli Spettri (Ghost Dance)**. Predicato dal profeta Paiute Wovoka, il movimento insegnava che se i Nativi avessero vissuto rettamente e praticato la danza rituale, i loro antenati e i bisonti sarebbero tornati, la terra si sarebbe rigenerata e i bianchi sarebbero scomparsi.⁷ Per le tribù sconfitte e confinate nelle riserve, era un messaggio di speranza. Per le autorità americane, spaventate e ignoranti del suo significato religioso, appariva come un preludio a una nuova, fanatica insurrezione.

La tensione raggiunse il suo apice nella riserva di Pine Ridge, nel South Dakota. Il timore della Danza degli Spettri portò all'uccisione del grande capo Sioux Toro Seduto durante un tentativo di arresto. Poco dopo, il 29 dicembre 1890, il 7° Reggimento di Cavalleria intercettò una banda di Lakota Miniconjou guidata da Piede Grosso (Spotted Elk), in gran parte seguaci della Danza, accampata presso il torrente di **Wounded Knee**. Durante il tentativo di disarmare i guerrieri, partì un colpo e i soldati aprirono il fuoco indiscriminatamente con fucili e mitragliatrici Hotchkiss sull'accampamento. Furono uccisi tra i 250 e i 300 uomini, donne e bambini, a fronte di 25 soldati morti (molti probabilmente a causa del fuoco amico).³ Il Massacro di Wounded Knee non fu una battaglia, ma un'esecuzione di massa che pose fine in modo brutale e simbolico a quattro secoli di resistenza indigena nel Nord America.

La Chiusura Ufficiale della Frontiera

A suggellare la fine dell'era, arrivò una dichiarazione ufficiale. Sulla base dei dati raccolti, l'**Ufficio del Censimento degli Stati Uniti**, nel suo bollettino del 1890, dichiarò che non era più possibile tracciare una linea di frontiera continua e definita che separasse le aree insediate da quelle "disabitate". La rapida crescita della popolazione, l'espansione delle ferrovie e la proliferazione di insediamenti avevano frammentato il territorio a tal punto che il West, come area di "terra libera", aveva cessato di esistere. Questo annuncio fu accompagnato dall'ammissione di un gran numero di nuovi stati occidentali tra il 1889 e il 1890 (North Dakota, South Dakota,

Montana, Washington, Idaho e Wyoming), che segnò il loro definitivo passaggio da territori di frontiera a entità politiche pienamente integrate nell'Unione.⁸ Il processo di conquista e insediamento era giunto al termine.

Conclusione: L'Eredità della Frontiera e la Fine di un'Epoca

L'arco temporale tra il 1842 e il 1890 testimonia una delle trasformazioni più rapide e profonde della storia moderna. In meno di cinquant'anni, il vasto territorio a ovest del Mississippi, un tempo dominio di centinaia di nazioni indigene e di un ecosistema dominato da milioni di bisonti, fu irrevocabilmente integrato negli Stati Uniti. Questo processo, spinto da un'ideologia espansionistica, accelerato dalla tecnologia e segnato da conflitti brutali, ha lasciato un'eredità complessa e duratura che continua a plasmare il mito e la realtà della nazione americana.

Il viaggio analizzato in questo report ha mostrato come il West si sia trasformato da uno spazio di possibilità a un paesaggio di controllo. La terra "libera" e aperta è stata mappata, suddivisa e recintata. Il bisonte è stato soppiantato dal bestiame Hereford. Le piste delle carovane e delle transumanze sono state sostituite da una rete di ferrovie. Le culture nomadi sono state costrette alla sedentarizzazione nelle riserve. La sovranità tribale, un tempo negoziata attraverso trattati, è stata unilateralmente smantellata da leggi federali come il Dawes Act. L'era della conquista, del conflitto su larga scala e della frontiera come processo dinamico si è conclusa, lasciando il posto a un'epoca di consolidamento, gestione burocratica e, per i Nativi Americani, di una disperata lotta per la sopravvivenza culturale all'interno di un nuovo ordine imposto.

Il 1890 non rappresenta la fine della storia del West, ma segna la fine del *processo di frontiera* che definisce l'era del "Far West". La dichiarazione del Census Bureau non fu un semplice dato statistico; fu percepita come un momento di profonda crisi psicologica e identitaria per una nazione che si era sempre definita in relazione alla sua frontiera in espansione. Fu in risposta a questa "chiusura" che il giovane storico **Frederick Jackson Turner**, nel 1893, presentò il suo saggio epocale, "The Significance of the Frontier in American History".¹⁰

La tesi di Turner sosteneva che la frontiera non era stata semplicemente un luogo, ma la forza più formativa della storia e del carattere americani. L'esperienza di confrontarsi con la "selvatichezza", di conquistare una terra e di costruire una società dal nulla, aveva, secondo Turner, forgiato i tratti distintivi dell'America: individualismo, democrazia, pragmatismo, inventiva e un'identità nazionale distinta dalle sue radici europee. ¹⁰ La frontiera era stata la "valvola di sicurezza" della nazione, offrendo opportunità e una via di fuga dalle tensioni sociali dell'Est. La sua chiusura, quindi, non era un evento da poco: segnava la fine del primo, grande capitolo della storia americana e poneva l'inquietante domanda su cosa avrebbe plasmato la nazione in assenza di questa forza rigeneratrice.

Sebbene la tesi di Turner sia stata successivamente criticata per la sua omissione delle donne, delle minoranze e delle popolazioni native (che vedeva come parte della "selvatichezza" da conquistare piuttosto che come società complesse), la sua importanza risiede nel fatto che fu la prima grande cornice intellettuale per comprendere il significato dell'epoca appena conclusa. ⁵³ L'era del Far West, terminata ufficialmente nel 1890, entrava così nel dominio della storia, del mito e della memoria, un'eredità potente e contraddittoria la cui influenza è ancora oggi palpabile nella cultura e nella politica degli Stati Uniti.

Tabella 2: I Motori del Cambiamento nelle Fasi del Far West

Fase	Arco Temporale	Motore Primario	Processo Chiave	Risultato
Genesi	1842-1864	Ideologia (Destino Manifesto) e Legislazione	Acquisizione territoriale, migrazione organizzata e definizione legale del futuro del West.	Definizione dei confini continentali, avvio dell'insediament o di massa e radicamento dei conflitti nazionali sulla frontiera.
Apice	1865-1880	Tecnologia (Ferrovia) e Capitale (Industria del bestiame e mineraria)	Sfruttamento intensivo delle risorse naturali (terra, minerali, bisonti) e sottomissione militare delle nazioni native.	Integrazione economica del West nell'unione, apice della cultura della frontiera e distruzione della base di sussistenza indigena.

(Ecologici ed Economici) e Potere Federale	Consolidamento , recinzione della terra, collasso dei modelli economici insostenibili e assimilazione culturale forzata. Chiusura della frontiera, fine dell'era del cowboy e dell'open-range, e imposizione di un nuovo ordine politico e sociale.
--	--

Bibliografia

- 1. West Wikipedia, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://it.wikipedia.org/wiki/West
- 2. American frontier Wikipedia, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://en.wikipedia.org/wiki/American frontier
- 3. When Did the Wild West Really End? OldWest.org, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://www.oldwest.org/when-did-wild-west-end/
- 4. Western Wikipedia, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://it.wikipedia.org/wiki/Western
- 5. Quando è ufficialmente terminato il "Far West"?: r/AskHistorians Reddit, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://www.reddit.com/r/AskHistorians/comments/17c1yhq/when_did_the_old_west_officially_end/?tl=it
- 6. galaxypress.com, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://galaxypress.com/cowboy-era/#:~:text=The%20period%20of%20the%20W ild,and%201895%E2%80%94only%2030%20years!
- 7. When did the "old west" officially end?: r/AskHistorians Reddit, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://www.reddit.com/r/AskHistorians/comments/17c1yhq/when_did_the_old_w est officially end/
- 8. Timeline of the American Old West Wikipedia, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://en.wikipedia.org/wiki/Timeline of the American Old West
- 9. 1842-1890, la cronologia del West | FARWEST.IT, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://www.farwest.it/?p=15
- 10. Frontier Thesis Wikipedia, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://en.wikipedia.org/wiki/Frontier_Thesis
- 11. American West Timeline History, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://www.historyonthenet.com/american-west-timeline
- 12. The Significance of the Frontier in American History by Frederick Jackson Turner | EBSCO, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://www.ebsco.com/research-starters/literature-and-writing/significance-frontier-american-history-frederick-jackson

- 13. La teoria del "destino manifesto" FARWEST.IT, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://www.farwest.it/?p=310
- 14. Road to the American Revolution The Declaration of Independance, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://docenti.unimc.it/valerio.deangelis/teaching/2022/26347/files/lezione-6-undestino-manifesto/at download/file
- 15. Destino manifesto Wikipedia, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://it.wikipedia.org/wiki/Destino_manifesto
- 16. Il "Destino Manifesto" degli Stati Uniti, i Nativi Americani e il resto del mondo. Articolo di Raffaella Milandri - ResearchGate, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://www.researchgate.net/publication/383083732_II_Destino_Manifesto_degli_Stati_Uniti_i_Nativi_Americani_e_il_resto_del_mondo_Articolo_di_Raffaella_Milan_driC
- 17. Manifest Destiny Storicamente, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://storicamente.org/di/1Vaccari_link12
- 18. Corsa all'oro in California FARWEST.IT, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://www.farwest.it/?p=120
- 19. Gold Rush La corsa all oro andata male svelare la maledizione delle risorse FasterCapital, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://fastercapital.com/it/contenuto/Gold-Rush--La-corsa-all-oro-andata-male--svelare-la-maledizione-delle-risorse.html
- 20. The California Gold Rush YouTube, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://www.youtube.com/watch?v=mx-U3UThmLQ
- 21. Corsa all'oro californiana Wikipedia, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://it.wikipedia.org/wiki/Corsa_all%27oro_californiana
- 22. Breve storia della corsa all'oro negli Stati Uniti, dalla California al Klondike Geopop, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://www.geopop.it/breve-storia-della-corsa-alloro-negli-stati-uniti-dalla-california-al-klondike/
- 23. I sentieri delle lacrime. Olocausto degli indiani nativi d'America Bibliomanie, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://www.bibliomanie.it/?p=1603
- 24. First transcontinental railroad Wikipedia, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://en.wikipedia.org/wiki/First_transcontinental_railroad
- 25. LINEE FERROVIARIE AMERICANE: ARRIVANO LE ROTAIE DI FERRO! LA STORIA DEL WEST by WILSON VIEIRA (XXV PARTE) - DIME WEB, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://dimeweb.blogspot.com/2015/06/linee-ferroviarie-americane-arrivano-le.h
- 26. Southern Pacific Railroad, la ferrovia che cambiò volto al West | FARWEST.IT, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://www.farwest.it/?p=26541
- 27. Transcontinental Railroad Fact Sheet | Gilder Lehrman Institute of American History, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://www.gilderlehrman.org/sites/default/files/inline-pdfs/Transcontinental%20 Railroad%20Fact%20Sheet.pdf

- 28. Ferrovia Transcontinentale La fotografia come atto politico, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://www.lafotografiacomeattopolitico.it/2023/04/14/ferrovia-transcontinentale/
- 29. La West Coast delle infrastrutture We Build Value, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://www.webuildvalue.com/it/reportage/usa-in-viaggio-verso-ovest.html
- 30. The Impact of the Transcontinental Railroad | American Experience PBS, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://www.pbs.org/wgbh/americanexperience/features/tcrr-impact-transcontinental-railroad/
- 31. Gli Stati (ri)Uniti: 1877-1900 Baripedia, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://baripedia.org/wiki/Gli Stati (ri)Uniti: 1877-1900
- 32. First Transcontinental Railroad Wikipedia, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://it.wikipedia.org/wiki/First_Transcontinental_Railroad
- 33. Ferrovie sulla strada giusta ferrovie e rivoluzione industriale FasterCapital, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://fastercapital.com/it/contenuto/Ferrovie--sulla-strada-giusta--ferrovie-e-ri-voluzione-industriale.html
- 34. bestiame Bibliolab, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, http://www.bibliolab.it/indiani_ultimo/5%C2%B0%20gruppo%201865-1914/1873% 20L'impero%20del%20bestiame.htm
- 35. Cattle Frontier (AP US History) Vocab, Definition, Explanations | Fiveable, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://library.fiveable.me/key-terms/apush/cattle-frontier
- 36. L'epopea delle guerre indiane Università Popolare di Formigine, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, http://www.unipopformigine.it/GRAFFETTE_FINO_AL_20182019/GRAFFETTA_57.pg
- 37. Alla scoperta di Bisbee e Tombstone, il Vecchio West in Arizona Un Trolley per Due, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://untrolleyperdue.it/bisbee-e-tombstone-il-vecchio-west-in-arizona/
- 38. Far west Enciclopedia Treccani, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://www.treccani.it/enciclopedia/far-west (Enciclopedia-dei-ragazzi)/
- 39. Curiosità sulla storia del west | FARWEST.IT, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://www.farwest.it/?p=11229
- 40. Genocidio dei nativi americani Wikipedia, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://it.wikipedia.org/wiki/Genocidio dei nativi americani
- 41. The Closing of the Open Range, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://www.brookelandisd.net/page/open/3474/0/Chapter%2021%20Section%204%20Reading.pdf
- 42. Perché il filo spinato è stata una tale rivoluzione quando si tratta di opere difensive? Reddit, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://www.reddit.com/r/WarCollege/comments/1505pay/why_was_barbed_wire_such_a_revolution_when_it/?tl=it

- 43. indiane, guerre Enciclopedia Treccani, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://www.treccani.it/enciclopedia/guerre-indiane (Dizionario-di-Storia)/
- 44. Changes in the cattle industry Flashcards Quizlet, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025,
 - https://guizlet.com/qb/274562600/changes-in-the-cattle-industry-flash-cards/
- 45. Ricciotec Cavatorta, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://www.cavatorta.it/prodotti/ricciotec/
- 46. GCSE History American West: Rise and Fall of the Open Range YouTube, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://www.youtube.com/watch?v=pxh0GElldzo
- 47. Ranch Wikipedia, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://it.wikipedia.org/wiki/Ranch
- 48. Bestiame e marchi FARWEST.IT, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://www.farwest.it/?p=591
- 49. Dawes Act Wikipedia, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://it.wikipedia.org/wiki/Dawes Act
- 50. Dawes Severalty Act approved, ending tribal control of land | February 8, 1887 | HISTORY, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://www.history.com/this-day-in-history/february-8/cleveland-signs-the-daw es-severalty-act
- 51. The Dawes Act and Its Impact on Native American Land, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://www.native-americans.org/the-dawes-act-and-its-impact-on-native-american-land/
- 52. Li chiamavamo «pellerossa» www.rivistamissioniconsolata.it, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://www.rivistamissioniconsolata.it/2020/08/01/li-chiamavamo-pellerossa/?utmsource=rss&print=print
- 53. The Significance of the Frontier in American History Wikipedia, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://en.wikipedia.org/wiki/The_Significance_of_the_Frontier_in_American_History
- 54. Frederick Jackson Turner Weber State University, accesso eseguito il giorno agosto 11, 2025, https://faculty.weber.edu/kmackay/frederick_jackson_turner.htm